

Bologna zona arancione scuro: scuole e università chiuse, didattica a distanza

Attualità - 25 febbraio 2021 - 17:52



Da sabato 27 febbraio, si estende a tutta la Città Metropolitana di Bologna, e quindi ai comuni che ne fanno parte, la **zona arancione scuro** in vigore da oggi nell'Imolese. Vi rimarrà **fino al 14 marzo**. Arriverà **domani la nuova ordinanza** che lo prevede, a firma del presidente della Regione, analoga a quella sui 14 comuni dell'Ausl di Imola e i confinanti in provincia di Ravenna.

L'obiettivo è lo stesso: arginare la diffusione del virus, a tutela della salute dei cittadini, in un'area peraltro molto vasta e densamente abitata.

La decisione è stata presa oggi pomeriggio nella video-riunione fra **tutti i sindaci della Città metropolitana** di Bologna, insieme a **Regione e Ausl di Bologna**.

Il provvedimento è **più restrittivo** rispetto alle misure nazionali in vigore per la zona arancione in cui è collocata tutta l'Emilia-Romagna dal 21 febbraio scorso, ed è dettato dalle indicazioni medico-scientifiche che evidenziano una situazione di criticità, con l'andamento del contagio in costante crescita anche nelle scuole.

Le restrizioni introdotte sono le stesse previste dall'ordinanza in vigore nei comuni dell'Imolese: **no agli spostamenti**, anche all'interno del proprio comune, e anche per visite a parenti e amici, se non per motivi di salute, lavoro e comprovate necessità, e **limitazioni alle lezioni in presenza**, sul modello di ciò che in sostanza avviene in zona rossa. **Da lunedì 1 marzo**, quindi, **l'attività didattica** si svolgerà **esclusivamente a distanza per tutte le scuole di ogni ordine e grado** e per l'**Università** (saranno ricompresi anche i corsi dell'Ateneo di Bologna a Imola), mentre rimarrà in presenza **per i servizi educativi 0-3 e le scuole d'infanzia**.

Non vengono invece sospese le **attività economiche**, nei limiti delle regole consentite in fascia arancione, comprese **quelle per i servizi alla persona**.

